



COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Città Metropolitana di Messina

98030 MONGIUFFI MELIA P.zza S. Nicolò 8 (ME) – Tel 0942- 20006-20263 Fax 0942-20062
C. F. 87000390838 – P.IVA 00463870832- e-mail: segreteria@comune.mongiuffimelia.me.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

165

OGGETTO: Somme impignorabili 2° semestre 2018 – Art.159 comma 2 D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. e ii.

L'anno duemiladiciotto addì 18 del mese di Dicembre alle ore 19:10 nella sede municipale di Mongiuffi Melia.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

D'AMORE	ROSARIO LEONARDO	Sindaco
LONGO	LEONARDO SALVATORE	Vice - Sindaco
LONGO	ANGELO MARCELLO	Assessore
RUSSO	MARIA CARMELA	Assessore

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
4	

TOTALE

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. D'Amore Rosario Leonardo

Assiste il Segretario Comunale Dott. Fallica Pietro Vincenzo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. D'Amore Rosario Leonardo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione il cui testo è trascritto nel documento allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 8/6/90, n° 142 (come recepito dalla legge regionale 11/12/1991, n° 48, art. 1 comma 1, lett. i) riportati in calce alla proposta medesima

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto,

Con votazione unanime

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato;

E' APPROVATA

Rendendo il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 44/91.

esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- 1) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- 2) Pagamento rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- 3) Espletamento dei servizi locali indispensabili;

Atteso che l'organo esecutivo, deve semestralmente adottare deliberazione da notificare al Tesoriere, che quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alla suddetta finalità, ai sensi dell'art.159 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che in considerazione del succitato decreto bisogna quantificare le somme per servizi indispensabili non assoggettabile al requisito della pignorabilità;

Richiamato il D.M. 28 maggio 1936 pubblicato sulla G.U.R.I. del 23 giugno 1936 n.145, il cui art.1 individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, quali servizi indispensabili dei Comuni quelli:

- Connessi agli organi istituzionali;
- Di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- Connessi all'ufficio debito;
- Di anagrafe e stato civile;
- Di statistica;
- Connessi con la giustizia;
- Di polizia locale e amministrativa;
- Della leva militare;
- Di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- Di istruzione primaria e secondaria;
- Necroscopici e cimiteriali;
- Connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- Di fognatura e depurazione;
- Di nettezza urbana;
- Di viabilità e illuminazione pubblica;

Visto il D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la delibera di C.C. n.14 del 15/07/2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

PROPONE

- 1) Quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata 2° semestre 2018 pari ad euro 800.331,17, come da allegato prospetto, per il pagamento di retribuzioni, oneri riflessi e mutui, nonché l'espletamento dei servizi indispensabili;
- 2) Notificare il presente provvedimento al Tesoriere per la dichiarazione di cui all'art.547 del C.P.C. da formarsi davanti all'autorità adita, nel caso di esecuzione forzata, salvo che non siano state pagate le somme quantificate nel presente atto;
- 3) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante che è oramai in prossimità della scadenza del secondo semestre 2018.